



COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36 DEL 24/04/2026

Della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021.

L'anno **2026** addì **24** del mese di **Aprile** alle ore 21.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Nominativi:		Presente	Referto di Pubblicazione (Art. 183, C. 1 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.) Certifico lo sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno Viene pubblicata all'albo telematico ove rimarrà pubblicata per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale f.to FRANCO BATTISTI
1	SEPPI DONATO	SI	
2	CONTU CLAUDIA	SI	
3	LARCHER BRUNO	SI	
4	LARCHER JESSICA	SI	

Assiste il Segretario Comunale FRANCO BATTISTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Seppi Donato nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- il D.L. 09 giugno 2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla Legge 06 agosto 2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano Integrato di attività e di organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);
- L’art. 6, comma 6, del testo normativo citato prevede l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;
- Il PIAO è destinato a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale, quali il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano delle Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale del fabbisogno del Personale;
- Il Decreto Legge 228/2021 ha rivisto la tempistica originariamente prevista al 30 aprile 2022 per la procedura di adozione del PIAO per il primo anno, portando la scadenza al 30 giugno 2022;
- L’art. 4 della Legge Regionale 20 dicembre 2021 n. 7 all’art 4 prevede di recepire nell’ordinamento regionale i principi di semplificazione e pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese previsti all’art. 6 del D.L. 80/2021, assicurando un’applicazione graduale delle disposizioni in materia di PIAO. Una prima tappa applicativa, per l’anno 2022, riguarda la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell’art. 6, comma 6 del citato DL 80/2021;
- In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, con il “Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.
- Nella stessa data è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO e lo schema tipo composto dalle seguenti sezioni:
 - o Scheda anagrafica dell’Amministrazione;
 - o Valore pubblico, performance e anticorruzione;
 - o Organizzazione capitale umano;
 - o Monitoraggio.

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, emanato sotto forma di “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, che ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative tra cui in particolare il Piano della Performance (Piano Esecutivo di Gestione – parte obiettivi), il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Visto il decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, con cui è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e

organizzazione”, al quale le Pubbliche Amministrazioni conformano il proprio documento programmatico;

Dato atto che:

- il Comune di Ruffrè-Mendola, alla data del 31.12.2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di Ruffrè-Mendola, alla data del 31.12.2025 conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione n. 39 di data 18 dicembre 2025, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, la Nota Integrativa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i. in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato 4/1 al D.L.gs n.118/2011 e s.m.;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 18 dicembre 2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026;

Dato inoltre atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale di attività e Organizzazione
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Piano della Performance;
- Piano delle azioni positive;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- Piano triennale della Formazione del Personale.

Rilevato che, in adempimento a quanto sopra, il Servizio Segreteria ha elaborato lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 -2028, nella forma semplificata prevista per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione n. 7 del 17.01.2023 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022; - gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II; - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche; - il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113; - la L.R. 20.12.2021 n. 7 art. 4;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’articolo 185 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato da ultimo dalla L.R. 16 dicembre 2019, n. 8;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 18 dicembre 2025, con la quale in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 18 dicembre 2025 di approvazione del

Documento Unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026 e la competenza ad assumere l'atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione n. 19 di data 25 giugno 2025;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021, n. 113, e della Legge Regionale 7/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Ruffrè Mendola per il periodo triennio 2026-2028, redatto secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
2. Di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it/piao>;
3. Di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente (sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Disposizioni generali" sottosezione "Atti generali" nella parte "Documenti di programmazione strategico gestionale").
4. Di precisare che dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sono esclusi gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80;
5. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato da ultimo modificato con la legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di approvare il Piano;
6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
7. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto

Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

- Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:

- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 41

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario Comunale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/04/2026

Il Responsabile di Settore
Battisti Franco

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Tesori Tiziana

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
SEPPI DONATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRANCO BATTISTI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ruffrè Mendola. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Seppi Donato in data 27/04/2026
Franco Battisti in data 27/04/2026



Comune di Ruffrè - Mendola

Provincia di Trento

38010 Ruffrè - Mendola (TN) - Via Maso Lana 3 - Tel. 0463/870004 e Fax 0463/870130

sito web: www.comune.ruffre.tn.it - email: tecnico@ruffremendola.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00340240225

DELIBERA N. 36 del 24/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 27/04/2026 al 07/05/2026 ed è divenuta esecutiva il 24/04/2026.

Il Segretario Generale
FRANCO BATTISTI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ruffrè Mendola. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Franco Battisti in data 27/04/2026